

**CISET**

## **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2018-2020**

(art. 1, comma 8, Legge 6 novembre 2012, n. 190)

### **INTRODUZIONE**

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) del Ciset è stato redatto in coerenza con le disposizioni contenute nella legge n.190/2012 - come aggiornata a seguito del D. Lgs. n. 97/2016, con il I Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), con l'aggiornamento 2015 al PNA1, con l'aggiornamento 2016 al PNA2, con la determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, per la parte che può ritenersi valida in attesa delle nuove linee guida ANAC di futura adozione a seguito del D.Lgs. n.175/2016.

Il Ciset è un ente di diritto privato ed in particolare è un'associazione privata senza scopo di lucro.

Il Consiglio Direttivo di Ciset ha deciso di applicare nel modo più rigoroso possibile, considerando le minuscole dimensioni dell'associazione, l'intera disposizione della legge n. 190/2012. L'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, che ridisegna l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina sulla trasparenza rispetto alla precedente indicazione normativa.

In particolare il comma 3 del nuovo art. 2 bis sancisce l'estensione anche, in quanto compatibile alle "associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici".

Con il presente documento si dà attuazione anche all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, confluito nel PTPCT come seconda sezione, il Ciset assolve agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente la delega al Governo per il riordino della disciplina degli "obblighi di trasparenza" - come aggiornato dal D. Lgs. 97 del 17 maggio 2016.

Vista la delibera ANAC 1310/2016 con la quale invita gli Enti interessati ad aggiornare i suddetti regolamenti accorpandoli in un unico piano sulla base delle Linee guida indicate dalla Stessa autorità.

Visto che tra le modifiche più importanti al d.lgs. 33/2013 introdotte dal d.lgs. 97/2016 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT) come già indicato nella delibera n. 831/2016 dell'Autorità sul PNA 2016.

Per l'effetto delle leggi sopra citate le amministrazioni e gli altri soggetti obbligati sono tenuti, pertanto, ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza. Come già chiarito nel PNA 2016, in una logica di semplificazione e in attesa della realizzazione di un'apposita piattaforma

# CISET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

**Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso**

**Centralino: +39 041 234 6611**

**Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)**

**[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)**

**Twitter: [@iICISET](https://twitter.com/iICISET)**

informatica, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. I PTPCT devono, invece, essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione.

Fino alla nomina di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Ciset, ne assolve le funzioni il Legale Rappresentante.

## **1. Organizzazione e funzioni di Ciset**

Il Ciset Il Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia turistica) è una Associazione privata senza scopo di lucro istituita nel 1991 da Università Ca' Foscari Venezia, Regione del Veneto e Touring Club Italiano. La forte e sinergia tra l'attività di ricerca e consulenza - condotta in esclusiva o in collaborazione con partner nazionali e internazionali - e l'attività di formazione universitaria e manageriale, permette al Centro di fornire all'industria turistica, alle amministrazioni locali e ai futuri operatori turistici gli strumenti per affrontare in maniera innovativa e performante il mercato

Attualmente i soci sono due: Università Ca' Foscari Venezia e Regione del Veneto.

Per tutte le informazioni sull'assetto istituzionale ed organizzativo, la sede, le risorse umane, la situazione economico finanziaria, la mission, il quadro delle attività, gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente, si invita a consultare la sezione amministrazione trasparente del sito, all'indirizzo: [www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset) dove è possibile visionare e scaricare, tra l'altro:

- i dati concernenti la struttura organizzativa;
- lo statuto;
- i bilanci;
- gli indirizzi di posta elettronica e posta elettronica certificata di cui è possibile servirsi per contattare Ciset.

La disponibilità di tali informazioni sul web risponde alla logica integrata voluta dal legislatore, che vede tra loro strettamente correlati i profili della accountability, della trasparenza ed integrità e della prevenzione della corruzione, nella prospettiva di:

- a) dotare l'ente degli strumenti per una gestione più consapevole delle risorse, la pianificazione dell'attività e la verifica dei risultati;
- b) assicurare l'accessibilità ad una serie di dati, notizie ed informazioni concernenti Ciset;
- c) consentire forme diffuse di controllo sociale dell'operato dell'Ente, a tutela della legalità, della cultura dell'integrità ed etica pubblica;
- d) garantire, in definitiva, una buona gestione delle risorse pubbliche attraverso il "miglioramento continuo" nell'uso delle stesse.

## **2. Procedimento di elaborazione del Piano**

Il Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020, è stato redatto attraverso un processo strutturato come segue:

### **2.1 Mappatura dei processi e la verifica del rischio di corruzione ad essi collegato**

In questa fase si è tenuto conto delle specifiche articolazioni e compiti del Ciset.

L'identificazione dei rischi ha tratto origine dall'analisi di tutti gli eventi che possono essere correlati al rischio di corruzione.

E' stata operata, una prima analisi del rischio connesso ai singoli processi. Si è proceduto ad escludere i processi non ritenuti significativamente passibili di fatti corruttivi.

# Ciset

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: [@iICiset](https://twitter.com/iICiset)

Un rischio, quindi, è da ritenersi critico qualora pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi strategici, determini violazioni di legge, comporti perdite finanziarie, metta a rischio la sicurezza del personale, comporti un serio danno per l'immagine o la reputazione del Ciset e si incardini in un'attività o un processo frequentemente svolto (valutazione: alto impatto – alta probabilità).

## **2.2 Individuazione delle aree di intervento prioritario (a più elevato rischio di corruzione)**

Date le specifiche aree di operatività del centro e le esigue dimensioni, si è ritenuto limitare gli approfondimenti e lo sviluppo di tutto il processo di risk management alle sole aree critiche, ossia quelle aree che presentano una maggiore probabilità impatto in termini di rischio di corruzione, reputato in ogni caso nel complesso piuttosto ridotto.

## **2.3 Individuazione delle misure idonee a ridurre il rischio nei processi che vi sono maggiormente sottoposti.**

Alla fase di individuazione dei processi maggiormente "a rischio" è seguita la fase di individuazione delle misure idonee a fronteggiarlo. Si propone l'impiego di 3 possibili strumenti:

- 1) formazione degli operatori coinvolti;
- 2) adozione di procedure idonee a prevenire il fenomeno corruttivo;
- 3) controlli sui processi per verificare eventuali anomalie sintomatiche del fenomeno (controlli che si traducono anche in effetti deterrenti dal porre in essere comportamenti non corretti).

La riflessione sul punto ha riguardato l'idoneità dello strumento proposto e il suo eventuale adeguamento alle esigenze del Ciset. Si è proceduto quindi ad individuare specifiche misure di formazione/attuazione/controllo adeguate a ciascun processo oggetto di attenzione.

## **3. Attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione**

Dall'analisi del rischio di cui al punto precedente, sono emersi una serie di processi per i quali è più elevato il rischio di corruzione e rispetto ai quali sono state programmate le misure di prevenzione e contenimento descritte di seguito.

Rispetto alle attività indicate dal combinato disposto del comma 9, let. a) e del comma 16 dell'art. 1, Legge 190/2012 occorre precisare che, in relazione agli specifici compiti del Ciset, in base alla legislazione vigente, non si rinvergono attività di concessione e autorizzazione o il conferimento di risorse economiche tramite bando.

I processi individuati per la programmazione delle azioni di prevenzione e contenimento (emersi anche dall'accurato esame della parte specifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001), meglio descritti al punto seguente, appartengono pertanto alle aree:

- A. approvvigionamento e gestione dei beni;
- B. gestione liquidità;
- C. affidamento consulenze e incarichi;
- D. acquisizione risorse umane.

## **4. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione per le attività individuate nel punto 3**

# C I S E T

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: [@iICISSET](https://twitter.com/iICISSET)

Questa sezione del Piano è dedicata all'individuazione dei processi considerati maggiormente a rischio di corruzione e delle azioni programmate per la sua prevenzione e contenimento, attraverso la presentazione di schede analitiche per ciascuno di essi.

La tipologia di intervento prescelta è stata quella di strutturare procedure che, unite ai correlati controlli, permettano di conseguire l'obiettivo di prevenzione voluto.

Come già segnalato, date le ridotte dimensioni dell'ente vedono unicamente la presenza di un direttore ma non di responsabili di ufficio. Non è stato dunque possibile programmare la rotazione nei diversi uffici, in quanto la ridotta dimensione del Ciset e la sua limitatissima dotazione organica non consentono una fungibilità dei dipendenti, tenuto conto anche dell'elevata complessità dei processi (che spesso non si riduce al ridursi della dimensione dell'Ente) e della necessità di specializzazione del personale ad essi dedicato.

#### A. approvvigionamento e gestione dei beni

Ufficio	Attività	Tipo di rischio	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità
Amministrazione	Approvvigionamento e gestione acquisti	Interno	Induzione ad alterare la procedura per favorire ditte specifiche	Basso	Bassa

Risposta	Descrizione dell'azione	Responsabile	Controllo	Follow up
Procedure	Comparazione preventivi tra diverse ditte	Responsabile della procedura	Su ogni procedura	Si

#### B. gestione liquidità

Ufficio	Attività	Tipo di rischio	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità
Amministrazione	Gestione acquisti effettuati per cassa	Interno	Induzione a favorire fornitori specifici	Basso	Bassa

Risposta	Descrizione dell'azione	Responsabile	Controllo	Follow up
Procedure	Comparazione preventivi tra diverse ditte	Responsabile della procedura	Annuale	Si

Ufficio	Attività	Tipo di rischio	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità
Amministrazione	Gestione liquidità e pagamento spese	Interno	Induzione ad alterare importi e tempistiche	Basso	Bassa

Risposta	Descrizione dell'azione	Responsabile	Controllo	Follow up
Procedure	Verifica rispetto procedure	Responsabile	Annuale	Si

# Ciset

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: @ilCiset

		della procedura		
--	--	-----------------	--	--

### C. affidamento consulenze e incarichi

Ufficio	Attività	Tipo di rischio	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità
Direzione	Gestione incarichi e consulenze	Interno	Induzione ad indicare esigenze alterate per favorire singoli o gruppi	Basso	Bassa

Risposta	Descrizione dell'azione	Responsabile	Controllo	Follow up
Procedure	Rotazione incarichi (salvo infungibilità della prestazione) e rispetto procedure	Responsabile della procedura	Annuale	Si

### D. acquisizione risorse umane

Ufficio	Attività	Tipo di rischio	Descrizione del rischio	Impatto	Probabilità
Direzione	Acquisizione risorse umane	Interno	Induzione ad indicare esigenze alterate per favorire singoli	Basso	Bassa

Risposta	Descrizione dell'azione	Responsabile	Controllo	Follow up
Procedure	Rotazione incarichi (salvo infungibilità della prestazione) e rispetto procedure	Responsabile della procedura	Annuale	Si

## 5. Procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti

La segnalazione di illecito, indirizzata al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Ciset, può essere presentata da parte dei dipendenti con le seguenti modalità:

- mediante invio, all'indirizzo di posta elettronica [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it), ad accesso esclusivo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza e di un suo stretto collaboratore;
- a mezzo del servizio postale o tramite posta interna: in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";
- verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata e riportata a verbale dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

Ogni segnalazione, comunque pervenuta, sarà inserita dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza, in un registro delle segnalazioni (appositamente istituito), assegnando a ciascuna un numero progressivo.

Per l'inoltro della segnalazione tramite e-mail o posta, il Ciset ha elaborato un apposito modello (mutuato da quello messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica) che dovrà essere utilizzato dal "segnalante" e che sarà reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

È importante sottolineare che, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, "la tutela dell'anonimato prevista dalla norma non è sinonimo di accettazione di segnalazione anonima. La misura di tutela introdotta dalla disposizione si riferisce al caso della segnalazione proveniente da dipendenti individuabili e riconoscibili."

Le segnalazioni eventualmente ricevute da qualsiasi altro dipendente di Ciset devono essere tempestivamente inoltrate, a cura del ricevente e nel rispetto delle garanzie di riservatezza, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e trasparenza, al quale è affidata la tenuta del registro delle segnalazioni.

## 6. Gestione della segnalazione di illecito

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e di riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti segnalati.

A tal fine, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza potrà avvalersi di organi di controllo esterni (come ad esempio Guardia di Finanza, Direzione Provinciale del Lavoro, Comando di Polizia Locale, Agenzia delle Entrate).

All'esito della verifica, qualora la segnalazione risulti fondata, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in relazione alla natura della violazione provvederà a:

- presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente, nei casi più gravi;

Qualora la segnalazione risulti priva di ogni fondamento saranno valutate azioni di responsabilità disciplinare o penale nei confronti del segnalante.

## 7. Tutela del dipendente che segnala gli illeciti (c.d. whistleblowing)

# CISSET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: @ilCISSET

L'art. 1 comma 51 della legge n. 190/2012 ha introdotto l'art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001, che prevede la tutela del dipendente che segnali illeciti di cui lo stesso sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile.

In particolare, il dipendente che denunci all'Autorità Giudiziaria, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, inoltre, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Determinazioni e deliberazioni sono pubblicate sul sito del Ciset per il periodo di tempo previsto dalla normativa. Qualora il provvedimento conclusivo del procedimento sia un atto amministrativo diverso dalla deliberazione o dalla determinazione, si procede comunque alla pubblicazione sul sito web dell'ente a tempo indeterminato in apposita sezione, sempre che non leda il diritto alla riservatezza degli interessati e dei contro interessati.

## **8. Obblighi di informazione**

L'informazione bidirezionale, da e nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza, costituisce elemento essenziale per la redazione e l'aggiornamento del Piano, per la sua attuazione e monitoraggio.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e Trasparenza è portato a conoscenza dei dipendenti mediante pubblicazione sul sito internet.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza vigila sul funzionamento e sull'osservanza del piano; egli informa periodicamente i dipendenti, sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza porterà a conoscenza dei dipendenti il Codice di comportamento che sarà approvato dal Governo ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dal comma 44, art. 1 della L. 190/2012, nonché lo specifico codice che sarà eventualmente adottato dall'Ente ai sensi del comma 5 dello stesso art. 54, organizzando apposito intervento formativo sullo stesso.

Fermi gli obblighi informativi derivanti da specifiche disposizioni di legge (cfr. ad es. art. 6, comma 6-bis, L. 241/1990), i dipendenti informano tempestivamente il responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza circa di ogni elemento o circostanza utile alla verifica del grado di rischiosità delle attività dell'Ente ed alla predisposizione di strumenti idonei a prevenire e contrastare il fenomeno corruttivo.

Essi informano altresì il Responsabile, per quanto di loro competenza, dell'attuazione e dell'esito delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano, nonché degli esiti del relativo monitoraggio.

# CISSET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

**Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso**

**Centralino: +39 041 234 6611**

**Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)**

**[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)**

**Twitter: [@iICISSET](https://twitter.com/iICISSET)**

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, L. 190/2012, entro il 15 dicembre di ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza redige la relazione sui risultati dell'attività svolta, la trasmette al Consiglio e la pubblica sul sito web del Ciset.

#### **9. Monitoraggio sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti**

Il responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza, nonché, per i procedimenti di rispettiva competenza, i singoli responsabili di area, vigilano costantemente sul rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti.

#### **10. Monitoraggio sui rapporti tra Ciset e soggetti che con lo stesso stipulano contratti**

Il responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza, nonché, per i procedimenti di rispettiva competenza, i singoli responsabili, operano un costante monitoraggio sui rapporti tra Ciset e soggetti che con la stessa stipulano contratti.

# Ciset

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: @ilCiset



## SEZIONE TRASPARENZA

### 1. La tipologia di dati oggetto di pubblicazione.

Per effetto del D. Lgs. 33/2013 è stata creata la sezione "Amministrazione trasparente" del sito [www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset) ed è stata strutturata secondo le indicazioni dell'allegato A allo stesso decreto legislativo e della delibera n. 50/2013 dell'A.N.A.C. e n. 1306/2016.

Nel Piano di prevenzione sono declinati gli "Obblighi di informazione" e "Direttive per definire specifici criteri in materia di personale", per i quali il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della trasparenza già svolge compiti di ricognizione e monitoraggio ai fini del loro inserimento sul sito web:

- pubblicazione dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- pubblicazione dei dati relativi al rapporto tra Ciset e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti del Ciset;
- pubblicazione di informazioni relative ad eventuali obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Inoltre il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, proprio per la funzione che ricopre provvederà a verificare:

- svolgimento di incarichi di ufficio e attività ed incarichi extra-istituzionali che possano presentare profili di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto di interesse;
- controlli sui precedenti penali ai fini della formazione di commissioni, dell'assegnazione agli uffici e del conferimento di incarichi;
- redazione di schemi tipo per i protocolli di legalità, che costituiscono utili strumenti pattizi per contrastare il fenomeno corruttivo e delle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche nell'ambito della gestione dell'opera pubblica, anche con riferimento ai subcontratti.

### 2. I limiti dei dati da pubblicare

Secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 33, non devono essere pubblicati:

- i dati personali, non pertinenti, compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.lgs 33/2013 citato;
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni.

Restano, inoltre, fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

# CISSET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: @ilCISSET

### **3. Il formato dei dati oggetto di pubblicazione**

In generale, poiché la trasparenza implica che i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati, i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono creati utilizzando formati standardizzati ed aperti quali PDF per i documenti, ODS per tabelle dati, XHTML per le pagine web, ecc.

E' tuttavia possibile, per garantire una migliore fruizione di taluni documenti, la pubblicazione anche nei formati proprietari maggiormente diffusi che consentano elaborazioni da parte degli interessati.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico. Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio. I documenti potranno essere trasferiti all'interno delle sezioni di archivio anche prima della scadenza del termine di cui sopra.

### **4. Categorie di dati e informazioni da pubblicare e referenti**

L'elenco in calce evidenzia i dati che il Ciset pubblica e aggiorna periodicamente nel proprio sito all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bilanci
- Beni immobili e gestione del patrimonio
- Controlli e rilievi sull'amministrazione
- Pagamenti
- Altri contenuti

### **5- Processo di attuazione del programma.**

Tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'Ente, e considerata la necessità di snellire i processi di attuazione del Programma, successivamente alla elaborazione, secondo le diverse tempistiche indicate nella tabella n. A, i referenti per l'elaborazione e l'aggiornamento sono tenuti alla comunicazione - in via informatica e dandone sempre notizia anche al Responsabile - dei dati e delle informazioni all'unità incaricata di curarne la pubblicazione sul sito inserita all'interno dell'ufficio amministrativo. Il Coordinatore Amministrativo, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolge, come previsto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio su base trimestrale mediante

# CISET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

**Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso**

**Centralino: +39 041 234 6611**

**Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)**

**[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)**

**Twitter: [@iCISET](https://twitter.com/iCISET)**

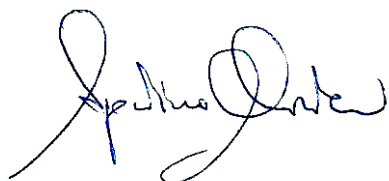
riscontro tra quanto trasmesso (e progressivamente inserito nella banca dati), quanto pubblicato sul sito e quanto previsto nel Programma.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio confluiscono all'interno della relazione del responsabile della prevenzione della corruzione da redigere annualmente ai sensi dell'art. 1, c. 14, della l. n. 190/2012. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni sull'accesso civico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, gli interessati presentano apposita istanza al Responsabile della trasparenza dell'Ente, utilizzando i riferimenti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente". Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al Legale Rappresentante affinché attivi il potere sostitutivo che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Oriago di Mira, 22/11/2017

Il Legale Rappresentante

Prof. Agostino Cortesi



# CISET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: @ilCISET

Allegato A al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

<b>MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (c.d. whistleblower)</b>	
<p>I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la Pubblica Amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.</p> <p>Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;</li> <li>- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;</li> <li>- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241;</li> <li>- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia può segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza i fatti relativi alla discriminazione subita.</li> </ul>	
NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE (1)	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	___/___/___ gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura)  ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO: (indicare luogo e indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO (2):	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti  <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di Comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare  <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'Amministrazione di appartenenza o ad altro Ente Pubblico  <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'Amministrazione  <input type="checkbox"/> altro: _____ (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO (3)	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO (4)	
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	

(1) Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare

alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

(2) La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di



**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso

Centralino: +39 041 234 6611

Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)

[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)

Twitter: @ilCISSET

lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al

Comitato Unico di Garanzia.

(3) Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

(4) Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

(luogo e data)

(firma)

La segnalazione può essere presentata:

- mediante invio, all'indirizzo di posta elettronica [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it), ad accesso esclusivo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- a mezzo del servizio postale o tramite posta interna: in tal caso, per poter usufruire della garanzia della riservatezza, è necessario che la segnalazione venga inserita in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale";
- verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata e riportata a verbale dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

# CISSET

**Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica**

**Palazzo San Paolo, Riviera Santa Margherita, 76 – 31100 Treviso**

**Centralino: +39 041 234 6611**

**Email: [ciset@unive.it](mailto:ciset@unive.it)**

**[www.unive.it/ciset](http://www.unive.it/ciset)**

**Twitter: [@iICISSET](https://twitter.com/iICISSET)**